

«Pensieri di pace» in Valle Brembana Si ricomincia domani a San Pellegrino

L'iniziativa

■ Ripartono gli appuntamenti della Tavola della Pace in Valle Brembana. La rassegna «Pensieri di pace» torna anche quest'anno con un fitto calendario di incontri per ricostruire una coscienza civile e una cultura della non-violenza sul territorio. Il percorso prenderà ufficialmente il via domani alle 20,30 nel salone dell'oratorio di San Pellegrino Terme. La serata, dal titolo «Pace e giustizia», si aprirà con

i saluti istituzionali e proseguirà con i contributi di figure di spicco dell'associazionismo locale: Gerardo Melchionda del coordinamento provinciale Libera Bergamo, Rocco Artifoni del Comitato bergamasco per la Costituzione e Battista Villa, referente di Pax Christi. L'incontro, a ingresso libero, rappresenta la prima tappa verso la grande «Festa della pace», in programma il 2 giugno proprio a San Pellegrino Terme. Un'occasione per festeggiare il Giorno della Re-

ubblica dando spazio alle associazioni e a personaggi che ogni giorno si impegnano per trasmettere questo valore ma anche per sensibilizzare e riflettere su ciò che di violento accade nel mondo. Particolarmente significativa la collaborazione con i Comuni, associazioni e le scuole tra cui l'Istituto Turollo di Zogno, che ospiterà tre mostre dedicate a temi cruciali: Resistenza, lotta al lavoro minorile e contrasto alle mafie. Il percorso scolastico culminerà il 19 maggio con un

evento di grande rilievo: l'incontro con Giovanni Impastato, fratello di Peppino, che dialogherà con gli studenti. Tra le novità di questa edizione spicca il primo concorso «Poesie per la pace», rivolto agli studenti delle classi seconde e terze delle medie e a tutti gli istituti superiori della Valle. Le premiazioni si terranno durante la festa del 2 giugno. Spazio anche al dibattito politico e internazionale: il 30 gennaio, alle 20,45, la sala consiliare di Villa d'Almè ospiterà Alessandro Di Battista. L'ex parlamentare presenterà il suo libro «Democrazia deviata» in un dialogo aperto con la cittadinanza. L'ingresso è libero.

Melissa Braka